



VENERDI' 08 GIUGNO, ORE 21:00

SEDUTA APERTA AL PUBBLICO

UP TO DATE SULLE VASCULITI DEI PICCOLI VASI

INTRODUCE

Dario ROCCATELLO

RELATORI

Roberta FENOGLIO, Savino SCIASCIA e Dario ROCCATELLO

FMID-SCU Nefrologia e Dialisi, Ospedale HUB G. Bosco e Università di Torino

Le linee guida internazionali *KDIGO* per trattamento delle glomerulonefriti

Sono prossime alla pubblicazione le raccomandazioni internazionali *KDIGO* per le *good clinical practice* di trattamento delle glomerulopatie primitive e secondarie a livello mondiale. Gli aggiornamenti sulle **vasculiti in corso di lupus eritematoso sistemico** e le **vasculiti idiopatiche sistemiche ANCA-associate** sono stati stilati da una *task force* di esperti, coordinata da Dario Roccatello dell'Università di Torino, e Dawn Caster della Louisville University, USA.

Con l'introduzione degli immunosoppressori, la prognosi di questi pazienti è migliorata considerevolmente, ma la tollerabilità di questi farmaci è limitata.

Razionale e metodologia di conduzione della ricerca

E' stata condotta presso l'Università di Torino una ricerca sistematica sulla produzione scientifica del quinquennio 2012-2017 (oltre 13000 lavori), focalizzata su aspetti critici della gestione clinica, ad includere i nuovi indicatori di attività di malattia, la rilevanza della biopsia renale, la stadiazione, la scelta delle più efficaci terapie di induzione e di consolidamento della remissione, il trattamento delle forme recidivanti e refrattarie.

Novità e punti chiave delle nuove raccomandazioni *KDIGO*

Pur mantenendo una struttura simile al 2012, la versione aggiornata delle Linee Guida internazionali *KDIGO* presenta alcuni sostanziali emendamenti. Le nuove raccomandazioni sottolineano il carattere mandatorio della biopsia renale per il corretto inquadramento sia del paziente di nuova diagnosi che del caso recidivante o refrattario. La *task force* coordinata da Dario Roccatello e Dawn Caster ha criticamente rivalutato le proposte di trattamento innovativo emerse nell'ultimo quinquennio attribuendo particolare enfasi ai farmaci biotecnologici. Il Rituximab, utilizzato in un protocollo intensificato di deplezione B linfocitaria sviluppato a Torino, ha dimostrato nelle vasculiti dei piccoli vasi, lupiche ed ANCA-associate, un ottimo profilo di sicurezza ed efficacia ed un effetto di sostanziale risparmio delle dosi di steroidi e immunosoppressori, riducendo gli eventi avversi legati alle terapie convenzionali.

Infine le raccomandazioni *KDIGO* 2018 riesaminano l'impiego della plasmateresi nei pazienti con malattia severa, gli *switch* terapeutici e le opzioni perseguibili dopo fallimento della terapia convenzionale.